

Agli enti attuatori dei progetti  
finanziati con avvisi n.1/2017 e  
n.1/2018

e. p.c.:  
Forum Nazionale del Terzo Settore  
[forum@forumterzosettore.it](mailto:forum@forumterzosettore.it);  
[portavoce@forumterzosettore.it](mailto:portavoce@forumterzosettore.it);  
[direttore@forumterzosettore.it](mailto:direttore@forumterzosettore.it);

CSV Net  
[segreteria@csvnet.it](mailto:segreteria@csvnet.it);  
[presidente@csvnet.it](mailto:presidente@csvnet.it);  
[direttore@csvnet.it](mailto:direttore@csvnet.it);

**OGGETTO: Articolo 72, comma 1 del d.lgs n.117/2017. Avvisi nn.1/2017 e 1/2018.Sospensione dei termini delle azioni progettuali riguardanti i progetti di rilevanza nazionale a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

Il decreto-legge del 23-02-2020, n. 6 (pubblicato sulla GURI n. 45 del 23.02.2020) ha introdotto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, finalizzate a prevenire e contrastare l'ulteriore trasmissione del virus. In attuazione del citato decreto legge sono stati adottati il D.P.C.M del 23.2.2020 (pubblicato sulla medesima GURI), nonché le ordinanze del Ministero della Salute del 23.2.2020, d'intesa con i Presidenti delle Regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Liguria e Friuli Venezia Giulia (tutte pubblicate sulla GURI n. 47 del 25.02.2020). Poiché le misure per la gestione dell'emergenza sanitaria previste nei provvedimenti sopra richiamati (a titolo esemplificativo, la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico) possono incidere sulla regolare implementazione delle attività progettuali, si comunica quanto segue:

- i termini di esecuzione delle attività, costituenti oggetto dei progetti di rilevanza nazionale finanziati da questa Amministrazione ai sensi dell'art. 72, comma 1 del d. lgs n.117/2017, attraverso le procedure di cui agli avvisi n. 1/2017 e n.1/2018 sono sospesi per il periodo di efficacia delle sopracitate ordinanze ( dal 23 febbraio 2020 al 1 marzo 2020), fatte salve eventuali e ulteriori

successive disposizioni. Pertanto, gli otto giorni di vigenza delle disposizioni contenute nelle ordinanze medesime (e quelli ulteriori che dovessero eventualmente essere disposti da successivi provvedimenti delle autorità competenti, in relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria) non devono essere considerati ai fini del computo della durata complessiva del progetto. Esemplificativamente, ove il termine finale del progetto sia fissato al 20 marzo 2020, esso è automaticamente differito al 28 marzo 2020. Tale sospensione dei termini può riguardare non solo i progetti localizzati nei territori interessati dalle ordinanze, ma anche gli altri progetti la cui esecuzione è comunque incisa dalle disposizioni in esame. Gli enti attuatori potranno valutare, anche in relazione all'evoluzione del quadro sanitario, al fine di garantire il pieno conseguimento degli obiettivi progettuali, l'adozione di modalità alternative di realizzazione delle azioni programmate, comunque compatibili e idonee al raggiungimento degli *output* di progetto. Resta inteso che gli enti per i quali l'esecuzione delle attività progettuali non siano inficiate dalle misure di contrasto e di contenimento del virus COVID-19, continuano a svolgere le attività e le iniziative progettuali secondo il relativo cronoprogramma.

- I costi sostenuti dagli enti attuatori per l'organizzazione di attività, manifestazioni, eventi programmati ma non realizzati a causa delle richiamate misure di emergenza sanitaria, sono eleggibili, se l'obbligazione giuridicamente vincolante sia stata assunta prima del 23 febbraio 2020 e corredata dalla regolare documentazione giustificativa prescritta dalla circolare n.2/2009, come richiamata nelle convenzioni regolative del finanziamento.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet di questo Ministero. Gli enti cui la presente è diretta per conoscenza sono pregati di assicurarne la massima diffusione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Alessandro Lombardi